



Comune  
di Anzola  
dell'Emilia



## L'età del Bronzo oltre le terramare percorso per le classi quarte della scuola primaria

### BIBLIOGRAFIA

Per una rapida introduzione alla storia del vicino oriente antico: **Uberti M.L., Introduzione alla storia del Vicino Oriente antico, Il Mulino 2005, 165 pag.** Una trattazione complessiva della storia vicino-orientale, con impostazione diacronica dal neolitico all'età persiana ed un'attenzione notevole alle dinamiche sociali ed economiche, si trova in : **Liverani M., Antico Oriente : storia, società, economia, 4<sup>a</sup> ed., Laterza 1999, 1031 pag.** Gli studi sull'Egitto antico hanno guadagnato un'ampia autonomia di trattazione, a causa di una precocità d'interesse dell'occidente ed anche della sua posizione geografica, periferica rispetto al panorama del Vicino Oriente «mesopotamico-centrico». Per una trattazione complessiva sulla storia evenemenziale dell'Egitto l'oramai datato ma sempre valido **Gardiner A.H., La civiltà egizia, Einaudi 1971, 438 pag.,** oppure **Grimal N., Storia dell'antico Egitto, Laterza 1998, 618 pag.**

Le relazioni diplomatiche ed i rapporti internazionali sono stati esemplarmente analizzati da **Liverani M., Guerra e diplomazia nell'antico oriente : 1600-1100 a.C., Laterza 1994, 384 pag.**

Sul commercio nel vicino oriente una sintesi degli studi e dell'inquadramento teorico del problema si trova in **Peyronel L., Storia e archeologia del commercio nel vicino oriente antico, Carocci 2008, 213 pag.**

La vita quotidiana degli egiziani, dal contadino al faraone, è stata oggetto di centinaia di pubblicazioni divulgative. Per citarne solo alcune tra le tante: **Bresciani E., Sulle rive del Nilo : l'Egitto ai tempi dei faraoni, Laterza 2000, 240 pag.** e **Donadoni S. (a cura di), L'uomo egiziano, Laterza 1990, 340 pag.**

Per quanto riguarda la storia dell'arte: **Invernizzi A., Dal Tigri all'Eufrate, Le lettere, 1992, 2 voll.,** per la mesopotamia; **Moscato S., Le civiltà periferiche del Vicino Oriente antico, UTET 1989, 270 pag.** per la zona siro-palestinese ed anatolica; **Michalowski K., L'arte dell'antico Egitto, nuova edizione, Garzanti 2002, 621 pag.** per la valle del Nilo

Per una storia della scrittura, nei limiti trattati nel percorso (e con l'avvertenza che la scrittura protosinaitica, centrale nel passaggio alla scrittura alfabetica, è ancora poco studiata e poco riportata in testi divulgativi), ci si può riferire a: **Valeri V., La scrittura : storia e modelli, Carocci 2001, 222 p.** e, limitatamente ai primi tre capitoli: **Gregorietti S., Vassale E., La forma della scrittura : tipologia e storia degli alfabeti dai sumeri ai giorni nostri, Silvestre Bonnard 2007.**

Un'introduzione alle due principali lingue trattate ed ai relativi sistemi grammaticali si trova in **Saporetti C., Elementare accadico, Sellerio 1987, 112 pag.** e **Pernigotti S., Leggere i geroglifici, nuova edizione, La Mandragora 2002, 202 pag.**

Sui metodi di analisi fisica per il restauro dei beni archeologici e architettonici in generale, con l'avvertenza che qualche nozione, seppur minima, di fisica e chimica rende la lettura più agevole: **Martini M. et alii (a cura di), Elementi di archeometria : metodi fisici per i beni culturali, seconda ediz., Egea 2007, 399 pag** e **Mattini M., Moles A., Scienza e restauro : metodi d'indagine, settima ed., Nardini 2003, 315 pag.** Più in particolare sul restauro e conservazione dei beni archeologici: **Bellini A., Tecniche della conservazione, settima ed., F. Angeli 2003, 502 pag.;** ed anche **Caneva G. et alii, La biologia nel restauro, Nardini 2003, 249 pag.**